

PARCO OVEST – SINTESI DOCUMENTO AVIFAUNA

A cura del Gruppo Ornitologico Bergamasco e di LIPU Sezione di Bergamo

Collaborazione di Eyas Awad

Gli uccelli rivestono un ruolo molto significativo dal punto ecologico, come indicatori di biodiversità e di qualità ambientale del territorio. Sulla base di queste considerazioni è stato intrapreso uno studio sull'avifauna che frequenta l'area denominata "Parco Ovest" nei documenti di pianificazione urbanistica del Comune di Bergamo.

Il documento redatto, basato su osservazioni effettuate sistematicamente a partire dal 2014, evidenzia la notevole ricchezza di specie di uccelli presenti nell'area (complessivamente oltre 70), molte delle quali nidificanti. Le elevate potenzialità ecologiche dell'area "Parco Ovest" sono documentate dalla presenza di specie tipiche di differenti ecosistemi (zone aperte ed alberate, arbusteti, piccole zone umide), a testimonianza della varietà ambientale che caratterizza questo piccolo territorio ai margini della città. Si segnala in particolare la regolare frequentazione durante il periodo della nidificazione da parte di specie di notevole pregio naturalistico e considerate in fase di declino generalizzato, fra le quali Barbagiani, Upupa, Averla piccola e Torcicollo. L'area, che risulta molto attrattiva per gli uccelli anche nei periodi delle migrazioni e dello svernamento, è inoltre visitata da specie di rapaci diurni e notturni, osservati regolarmente durante le loro attività di caccia.

Un capitolo del documento è dedicato ai monitoraggi dell'avifauna nidificante nelle contigue zone della Trucca, appositamente condotti negli scorsi mesi per un immediato raffronto con quelli raccolti con analoghe modalità nei primi anni 2000, allorché l'area, in tempi antecedenti all'edificazione del complesso ospedaliero e alla creazione del parco pubblico, presentava un contesto ambientale ancora sufficientemente integro ed in parte assimilabile all'odierno "Parco Ovest". I risultati comparati delle ricerche mostrano un significativo impoverimento dell'avifauna in termini di biodiversità (numero di specie), ma soprattutto la scomparsa locale di specie di particolare pregio e più vulnerabili di fronte alle modifiche ambientali. Un fenomeno analogo a quello riscontrato alla Trucca è inevitabilmente da attendersi qualora l'attuale contesto ambientale dell'area "Parco Ovest" venisse intaccato e modificato dai progetti edilizi pianificati.

La preservazione della ricchezza avifaunistica dell'area "Parco Ovest" implica pertanto il rispetto del delicato equilibrio che ha finora garantito la sopravvivenza di questo prezioso "relicto naturale" in un contesto di periferia urbana ad alto tasso di edificazione. Si intende con ciò che non solo progetti di nuova edilizia, ma anche interventi solitamente ben accettati di "riqualificazione di aree dismesse" e di "verde urbano con funzione ricreativa", porterebbero inevitabilmente ad alterare l'assetto ambientale dell'area, compromettendone definitivamente le attuali potenzialità ecologiche.